

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1900 del 13/04/2022
Oggetto	RINNOVO della Concessione di Occupazione di area demaniale AD USO CANTIERIZZAZIONE e GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-PISTOIA COMUNE: ALTO RENO TERME ÷ LOC. GRANAGLIONE CORSO D'ACQUA: FIUME RENO ÷ SPONDA DESTRA E ALVEO TITOLARE: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. CODICE PRATICA N. BO21T0042/22RN
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2007 del 13/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno tredici APRILE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-PISTOIA

COMUNE: ALTO RENO TERME - LOC. GRANAGLIONE

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO - SPONDA DESTRA E ALVEO

TITOLARE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO21T0042/22RN

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione con delega al titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli

Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG.2022.0030206 del 23/02/2022**, Pratica n. **BO21T0042/22RN** presentata dalla Ditta **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** C.F. 01585570581, con sede legale a Roma (Rm), Piazza della Croce Rossa n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di Responsabile della Direzione Produzione Territoriale di Bologna, S.O. Ingegneria, con cui:

- viene richiesto il **Rinnovo della concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere, e guado**, rilasciata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021, e rinnovata con variante in aumento della superficie con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-6187 del 06/12/2021;
- **per l'esecuzione dei lavori urgenti di messa in sicurezza e consolidamento del concio 2 del contrafforte per una durata sino al 30/10/2022;**
- **derivanti da esigenze tecniche non previste, a seguito di dissesti strutturali sopravvenuti nel mese di settembre 2021, una parte della struttura (concio 2),**

non oggetto di intervento di consolidamento dell'intervento trasmesso con le note precedenti;

- nell'ambito dei Lavori di realizzazione degli interventi urgenti di ripristino e consolidamento statico dell'opera contrafforte al km 69+250 della linea Bologna-Pistoia, che sovrappassa il Fiume Reno, nei pressi della fermata di Ponte della Venturina e ricadente sia nella Città Metropolitana di Bologna che nella Provincia di Pistoia, nei Comuni di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione e di Sambuca Pistoiese (PT);
- **senza modifiche delle aree oggetto di occupazione demaniale, già autorizzate con DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021 (Pratica BO21T0042), nulla osta idraulico n. 2316 del 06/07/2021 e successive integrazioni per l'area a valle della struttura, costituita dalla rampa in sinistra idraulica;**

Dato atto che ARPAE AAC Metropolitana è competente esclusivamente per il rilascio della concessione nel territorio della Regione Emilia-Romagna ricadente nel Comune di Alto Reno Terme (BO), lungo il corso d'acqua **Fiume Reno in Sponda destra e alveo**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Alto Reno Terme (BO) al Foglio **10 antistante** Mapp. **222 - 652;**

Dato atto che la domanda di rinnovo riguarda la superficie occupata nell'area regionale, di competenza, di circa **2.600,00 mq.;**

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione e guado"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Richiamata la pubblicazione della domanda di concessione oggetto di rinnovo (Pratica BO21T0042), sul **BURER n. 193 in data 23 GIUGNO 2021**, per la quale non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 872 del 15/03/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. PG.2022.0046518 del 21/03/2022, espressa in senso favorevole con le prescrizioni già impartite con Determinazione Num. 2316 del 06/07/2021, ribadite ed integrate, di cui **si richiamano in particolare** le seguenti valutazioni e prescrizioni integrative:

- Si dovrà aggiornare ed attuare un idoneo "Piano di Emergenza" relativo alla salvaguardia delle persone o cose, al fine di prevenire per tempo eventuali criticità idrogeologiche derivanti dalle piene del corso d'acqua, tenendo sotto stretta e continua sorveglianza i livelli idrometrici rilevati, a monte (idrometro di Pracchia) e consultando i bollettini e le previsioni presenti sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
- Il concessionario dovrà altresì, procedere con il metodo di coordinamento idoneo per la tutela della sicurezza con la società Enel che gestisce gli impianti di Molino del Pallone;
- È vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza ad esclusione di quanto concordato con il Servizio scrivente;
- L'area demaniale dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità,
allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Richiamati i precedenti provvedimenti ARPAE ed oggetto del presente rinnovo in relazione agli oneri concessori: Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021, e rinnovata con variante in aumento della superficie con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-6187 del 06/12/2021;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** C.F. 01585570581, con sede legale a Roma (Rm), Piazza della Croce Rossa n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, il rinnovo della **concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere e guado**, per una superficie complessiva in area demaniale di circa **2.600,00 mq.**, nel territorio del Comune di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione, lungo il corso d'acqua **Fiume Reno in Sponda destra e alveo, in parte delle aree** censite al **Catasto Terreni** del Comune di Alto Reno Terme (BO) - Loc. Granaglione al Foglio **10 antistante** Mapp. **222 - 652**, rilasciata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-3887

del 04/08/2021 e rinnovata con variante in aumento della superficie con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-6187 del 06/12/2021, **per l'esecuzione dei lavori urgenti di messa in sicurezza e consolidamento del concio 2 del contrafforte;**

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 30/10/2022**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute **nella Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-6187 del 06/12/2021 e relativo disciplinare tecnico;**

4) di stabilire che le **ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi** per l'utilizzo del bene demaniale, **sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 872 del 15/03/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. PG.2022.0046518 del 21/03/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed **allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);**

5) di confermare l'esenzione dal pagamento **del canone annuale** per occupazione con **"opere di cantierizzazione e guado"**, così come stabilito nelle Determinazioni DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021, e DET-AMB-2021-6187 del 06/12/2021;

6) di dare atto del versamento del deposito cauzionale, così come stabilito nelle Determinazioni Dirigenziali DET-AMB-2021-3887 del 04/08/2021, e DET-AMB-2021-6187 del 06/12/2021;

7) di confermare che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

8) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

9) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

11) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Per Patrizia Vitali
firma il titolare dell'incarico
di funzione delegato
Ubaldo Cibin**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 872 del 15/03/2022 BOLOGNA

Proposta: DPC/2022/914 del 14/03/2022

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL CONCIO N. 2 DEL CONTRAFFORTE, AL KM 69+250 DELLA LINEA FERROVIARIRA BOLOGNA-PISTOIA, CORSO D'ACQUA:FIUME RENO, COMUNE DI ALTO RENO TERME, LOCALITA' GRANAGLIONE - PROCEDIMENTO BO21T0042/22RN.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Davide Parmeggiani

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 11 del 31 gennaio 2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrativo di Attività e Organizzazione di cui all'Art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrate al Prot. del Servizio con n. - Prot. 10/03/2022.0013690.E del 10/03/2022, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO21T00042/22RN,

in favore della:

DITTA: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

C.F. 05185570581; P.I. 01008081000;

COMUNE: Alto Reno Terme; LOCALITA': Fraz. Granaglione;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Destra ed in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 10 - Mappale: 222 - 652;

per l'utilizzo dell'area demaniale di pertinenza idraulica ad uso, occupazione con cantierizzazione e guado per l'esecuzione di lavori urgenti di messa in sicurezza e consolidamento del concio 2 del contrafforte, al km 69+250 della linea ferroviaria Bologna-Pistoia;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza;

Vista la Determinazione Num. 2316 del 06/07/2021, con cui il Servizio STPC di Bologna rilasciava il Nulla Osta Idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 per la concessione di occupazione di Area Demaniale di pertinenza idraulica ad uso cantierizzazione e guado per l'esecuzione di lavori di consolidamento statico urgenti al contrafforte al km 69+250 della linea ferroviaria Bologna-Pistoia, trasmessa con Prot. 07/07/2021.0037090.U;

Viste le integrazioni alla Determinazione Num. 2316 del 06/07/2021, con cui è stato rilasciato il Nulla Osta Idraulico per "l'ampliamento della superficie dell'area demaniale già autorizzata" con la determina di cui sopra, trasmessa con Prot. 17/09/2021.0049509.U dal Servizio Scrivente;

Visto altresì il Nulla Osta Idraulico rilasciato dal Servizio STPC di Bologna per il "Rinnovo/Proroga" della concessione per il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica ad uso cantierizzazione e guado per l'esecuzione di lavori di consolidamento statico urgenti al contrafforte, al km 69+250 della linea ferroviaria Bologna-Pistoia emessa con Determinazione Num. 2316 del 06/07/2021;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di

tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi in favore della:

DITTA: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

C.F. 05185570581; P.I. 01008081000;

COMUNE: Alto Reno Terme; LOCALITA': Fraz. Granaglione;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Destra ed in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 10 - Mappale: 222 - 652;


per l'utilizzo dell'area demaniale di pertinenza idraulica ad uso, occupazione con cantierizzazione e guado per l'esecuzione di lavori urgenti di messa in sicurezza e consolidamento del concio 2 del contrafforte, al km 69+250 della linea ferroviaria Bologna-Pistoia;

alle seguenti prescrizioni già impartite con Determinazione Num. 2316 del 06/07/2021 e di seguito ribadite ed integrate:

- 1) Le aree concesse dovranno essere destinate esclusivamente all'uso sopra riportato.
- 2) Tutte le strutture provvisionali, inerenti all'intervento di consolidamento del contrafforte, dovranno essere rimosse completamente, al termine dei lavori, ed il corso d'acqua dovrà essere ripristinato rispettando altresì le relative quote di scorrimento;
- 3) Le tubazioni dovranno essere sempre mantenute efficienti e libere da eventuali depositi di materiale litoide e da qualsiasi altro materiale che, intercettato, ostacoli il libero deflusso e in occasione di piene rilevanti dovrà essere garantito il sormonto della struttura provvisoria realizzata;
- 4) Visto che l'area oggetto di autorizzazione insiste in un ambito sovra-regionale, il concessionario dovrà tener conto dei relativi permessi e prescrizioni impartite da tutti gli enti coinvolti;
- 5) Si dovrà aggiornare ed attuare un idoneo "Piano di Emergenza" relativo alla salvaguardia delle persone o cose, al fine di prevenire per tempo eventuali criticità idrogeologiche derivanti dalle piene del corso d'acqua,

tenendo sotto stretta e continua sorveglianza i livelli idrometrici rilevati, a monte (idrometro di Pracchia) e consultando i bollettini e le previsioni presenti sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;

- 6) Il concessionario dovrà altresì, procedere con il metodo di coordinamento idoneo per la tutela della sicurezza con la società Enel che gestisce gli impianti di Molino del Pallone;
- 7) Il concessionario dovrà rispettare dei tempi d'intervento;
- 8) È vietata la realizzazione di qualsiasi ulteriore struttura diversa da quanto in progetto, anche a carattere di provvisorietà, se non previa autorizzazione degli enti preposti;
- 9) È vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza ad esclusione di quanto concordato con il Servizio scrivente.
- 10) Eventuali problematiche derivanti dal Fiume Reno (ad es. allagamenti, erosioni ecc.) sono esclusivo e totale carico della ditta autorizzata.
- 11) Qualunque variante alle opere in oggetto dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
- 12) L'area demaniale dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 13) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, saranno a totale carico del soggetto autorizzata.
- 14) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
- 15) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'intervento oggetto saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
- 16) L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.

- 
- 17) È vietato sub - concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale comporta la decadenza della concessione.
- 18) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.
- 19) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 20) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 21) La presente Autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento per esigenze idrauliche o per il mancato rispetto delle prescrizioni ivi riportate, oltre che per motivazioni legate alla tutela della pubblica incolumità.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Davide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.